



COMUNE DI CASTELCOVATI

Via Chiari, 60

25030 CASTELCOVATI (BS)

UFFICIO RAGIONERIA

Telefono: 030.7080319 int. 6

Fax: 030.7080304

e-mail: ragioneria@comune.castelcovati.bs.it

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo di ente – anno 2013**
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

INTESA SULLA DISTRIBUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE – ANNO 2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Procedura di avviare
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Comunale Dott.ssa Maria G. Fazio. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL; CISL-FP; UIL Enti Locali Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP-CGIL; CISL-FP; UIL Enti Locali
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ul style="list-style-type: none"> a) strumenti di premialità, sistema di misurazione e valutazione della performance; b) criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse; c) indennità turno, rischio, maggiorazione oraria, maneggio valori, indennità disagio; d) Utilizzo risorse decentrate anno 2013: compensi per particolari responsabilità e per compiti specifici; e) Utilizzo risorse decentrate anno 2013: produttività collettiva ed individuale. f) Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge g) Disposizioni applicabili a particolari tipi di lavoro
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno : SI **
		Nessun rilievo dell'Organo di Controllo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: NO (Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. n. 150/2009)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 NO (Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009)
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Sì, per quanto di competenza		
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009	
Eventuali osservazioni		** L'Amministrazione non è dotata di Organismo di controllo interno. Con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 134 del 28/12/2012 viene indicato nel Segretario comunale Dott.ssa Maria G. Fazio, che ha i requisiti professionali richiesti dal provvedimento della CIVIT, il soggetto idoneo per la valutazione del personale dipendente indispensabile per la successiva ripartizione del "Fondo Incentivante 2012"

**II.2 Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di
contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi -
altre informazioni utili)**

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Art.1-2-3 Quadro normativo e contrattuale- Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria – Verifica dell'attuazione del contratto.

Art. 4-5 Interpretazione autentica dei contratti – Norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziale in casa di sciopero/assemblee dei lavoratori.

TITOLO II

CAPO I

Art. 6-7 Quantificazione della risorse e strumenti di premialità, sistema di misurazione e valutazione della performance.

CAPO II

Art. 8 Le parti definiscono i criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie.

CAPO III

Art. 9 Le parti stabiliscono che non si effettueranno progressioni economie orizzontabili nemmeno ai fini giuridici;

CAPO IV

Art. 10-11-12-13-14-15-16-17-18 Fattispecie, criteri, valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi a prestazioni disagiate ed a specifiche e particolari responsabilità (turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazione orario, disagio, specifiche responsabilità e particolari responsabilità)

CAPO V

Art. 19 Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge

TITOLO III –CAPO I

Art. 20-21-22-23-24 Disposizione applicabili a particolari tipi di lavoro (es. tempo determinato, contratto formazione e lavoro, telelavoro ecc.);

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Sulla base dei criteri definiti nell'intesa, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	6.958,29
Progressioni orizzontali storiche	21.712,81
Indennità rischio, maneggio valori, maggiorazione per orario notturno, festivo e festivo-notturno	1.265,00
Indennità per particolari responsabilità e indennità per compiti	350,00

specifici	
Produttività	23.391,87
Altri istituti: incentivi per la progettazione	5.500,00

c) effetti abrogativi impliciti

L'accordo disciplina l'utilizzo delle risorse del fondo per l'anno 2013 ed abroga perciò implicitamente l'analogo accordo 2012.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Conformemente alla normativa vigente ed ai Regolamenti adottati, nell'anno di riferimento (fatte salve successive modifiche e/o integrazioni), l'Amministrazione ha individuato i seguenti strumenti di premialità:

a) i compensi diretti ad incentivare il merito, la produttività ed il miglioramento dei servizi (c.d. produttività"); istituto per il quale è richiesta l'applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente;

b) progetto obiettivi specifici e finalizzati al miglioramento di servizi, istituto per il quale non è applicato il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente, ma le risorse attribuite sono ripartite secondo criteri di effettiva partecipazione del personale;

c) le progressioni economiche, sulla base di quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali ed integrativi, nei limiti delle risorse disponibili e secondo i criteri stabiliti dall'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 nonché degli effetti meramente giuridici imposti dall'art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010); istituto per il quale si applica il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente;

d) le indennità previste dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata (si veda successivo Capo IV) e le specifiche forme incentivanti e/o compensi previsti dalla normativa vigente e riconducibili alle previsioni dell' art. 15 comma 1 lettere d) e k) del CCNL 01.04.1999 (si veda successivo Capo V);

e) le eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi dall'art. 16 comma 5 del D.L. 98/2011 (convertito in legge n. 111/2011) ovvero derivanti dall'attuazione dei "Piani di Razionalizzazione" (si veda successivo Capo V); conformemente a quanto previsto dall'art. 6 "Norme transitorie" del D.Lgs. 141/2011 questi incentivi sono erogabili solo in attuazione delle "fasce di premialità" stabilite dall'Ente in applicazione dell' art. 31 del D.Lgs. 150/2009.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale adottato dal Comune si basa sulla valutazione delle seguenti componenti:

- obiettivi conseguiti (individuali e/o di area) e caratteristiche individuali (comprensione del ruolo, raccordo con gli altri lavoratori, ritmi di lavoro, attenzione ai clienti).

Sulla base dei risultati annuali della performance i dipendenti conseguono un punteggio individuale di valutazione.

Il premio individuale di produttività sono definiti in misura proporzionale al punteggio conseguito, fermo restando che nessun premio può essere assegnato in presenza di punteggio pari o inferiore a 90/200. Di seguito si riportano le schede di valutazione.

- e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*

L'Accordo non prevede nuove progressioni economiche, nemmeno giuridiche.

- f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'Accordo è coerente con il sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e prevede lo stanziamento di somme dedicate alla produttività, correlate al raggiungimento di specifici obiettivi ed alla valutazione delle caratteristiche individuali espresse in ambito lavorativo. I progetti-obiettivi sono assegnati dall'Amministrazione Comunale. L'incentivo è finalizzato a valorizzare obiettivi di produttività e di buon andamento dei servizi ed ha natura premiale non indifferenziata.

Dalla sottoscrizione dell'Accordo ci si attende pertanto la valorizzazione degli aspetti di produttività, responsabilità e merito del personale dipendente.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto. =====

INTESA SULLA DISTRIBUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE – ANNO 2013
PARTE III – RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

III.1 Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2013 è stato quantificato dall'Amministrazione, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni e Autonomie Locali e nel rispetto delle disposizioni di legge, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili (al netto delle decurtazioni)	48.992,69
Risorse variabili (al netto delle decurtazioni)	10.185,28
Totale (al netto delle decurtazioni)	59.177,97

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

La parte stabile del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2013 prevede la somma di €. 51.568,76 (unico importo consolidato come previsto dalla scheda tab. 15 del monitoraggio – art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004) e determinato dai seguenti importi:

Fondo per produttività collettiva e miglioramento servizi previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. e), CCNL 6.7.1995	36.934,15
Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED	Art. 15, c. 1, lett. g), CCNL 1.4.1999	6.040,38
Un importo dello 0,52 % del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999	2.504,80

1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 4, c. 1, CCNL 5.10.2001	4.140,41
Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	Art. 4, c. 2, CCNL 5.10.2001	1.949,02

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni**

All'unico importo consolidato sopra definito sono stati aggiunti i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/01/04, ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	5.242,70
CCNL 09/05/06 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	2.203,48
CCNL 11/04/2008 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	3.040,40

III.1.2 Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	5.500,00
RISPARMI DERIVANTI APPLICAZIONE DISCIPL. STRAORDINARIO (ART. 15 C.1 LETT. M, CCNL 1.4.1999)	154,17
INTEGRAZIONE FINO A 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 01/04/99) :	5.780,31

Note:

INTEGRAZIONE FINO A 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 01/04/99)

Il monte salari 1997 ammontava ad € 530.802,33 per una possibilità di incremento massima di € 5.780,31 (1,2%), autorizzata dall'Amministrazione Comunale con proprio atto in data 28/12/1999.

QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06):

Ai sensi della deliberazione n. 51/CONTR/11 in data 04/10/2011 della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, concernente l'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, "le sole risorse che affluiscono al fondo che siano state destinate a compensare le attività poste in essere per la progettazione di opere pubbliche e quelle riservate all'erogazione di compensi legati agli incentivi per la progettazione e per l'avvocatura interna devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 31/05/2010, n. 78". Quindi non soggiacciono al limite del fondo 2010 le risorse destinate ad incentivi per la progettazione. In coerenza con le previsioni di bilancio, nel presente fondo tali risorse sono state quantificate in € 5.500,00. Si precisa che trattasi di somma presunta e che l'effettiva quantificazione ed assegnazione di tale tipologia di incentivo è a cura del competente responsabile di servizio, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

III.1.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Riduzione proporzionale al personale in servizio – parte fissa (art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010)	13.062,65
Riduzione proporzionale al personale in servizio – parte variabile (art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010)	1.249,20

- Riduzioni esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

La parte stabile e la parte variabile del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2013, ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis D.L. 31 maggio 78, convertito con modificazioni nella L. 30 Luglio 2010 n. 122 recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", vengono ridotte effettuando il confronto tra valore medio dei presenti anno 2010 all'1/01 e al 31/12 e presenti anno 2013 all'01/01 e al 31/12, rispetto al valore dell'anno 2010 di una percentuale del 21,05%, determinando gli importi sopra indicati.

III.1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili (al netto delle decurtazioni)	48.992,69
Risorse variabili (al netto delle decurtazioni)	10.185,28
Totale (al netto delle decurtazioni)	59.177,97

III.1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

III.2 Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono specificamente regolate dal presente contratto, in quanto destinate a voci stipendiali fisse ed obbligatorie (comparto, progressioni economiche in vigore), vengono regolate a principi generali e nel rispetto della normativa le voci relative a servizi storicamente attivati e in vigore (rischio, reperibilità, differenza oraria per lavoro ordinario notturno e notturno festivo) e ad incentivi regolati da specifiche disposizioni normative (incentivi progettazione) somme per totali € 34.816,10 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto – quota a carico fondo	6.958,29
Progressioni economiche orizzontali già assegnate al personale in servizio	21.712,81
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0
Oneri riqualificazione vigili urbani (art. 7, comma 4 del CCNL 31/3/1999)	0
Indennità di rischio, reperibilità, differenza oraria per lavoro notturno e festivo/notturno	645,00
Incentivi regolati da specifiche disposizioni (progettazione)	5.500,00

III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Descrizione	Importo
Indennità maneggio valori	620,00
Indennità specifiche responsabilità e compiti specifici (art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 01/04/1999)	350,00
Produttività e miglioramento servizi	23.391,87
Produttività per progetti ex art. 15, 5° comma CCNL 01/04/1999	0,00

III.2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

III.2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	34.816,10
Somme regolate dal contratto	24.361,87
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	59.177,97

III.2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.
 Le risorse stabili ammontano ad € 48.992,69. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni economiche orizzontali, indennità art 17 c.2 lett. d, particolari responsabilità) ammontano ad € 30.286,61. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività, prevalente nel complesso delle risorse effettivamente disponibili, è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'ente, coerenti con i principi del D. Lgs. n. 150/2009, con la supervisione dell'Organismo Indipendente di Valutazione. L'incentivo è finalizzato a valorizzare obiettivi di produttività e di buon andamento dei servizi ed ha natura premiale non indifferenziata.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni economiche orizzontali, nemmeno giuridiche.

III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Note
Risorse stabili (al netto decurtazioni - art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010)	58.791,23	48.992,69	48.992,69	Nessuna differenza rispetto anno precedente, mentre la differenza con anno 2011 è dovuta a decurtazione per cessati raffronto anno 2010/2012
Risorse variabili (al netto decurtazioni - art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010))	42.025,33	11.685,28	10.185,28	La differenza con anno 2011 è dovuta a decurtazione per cessati raffronto anno 2010/2012 - La differenza tra 2011 e 2012 è dovuta anche per riduzione importo ctr ISTAT e disposizione legge per vigili (Art. 15 c. 1 lett.k CCNL 98-01) La differenza tra 2012 e 2013 è dovuto alla riduzione di per somme art. 15 c. 1 lett.k (incentivi uff.tecnico) VOCI NON COMPUTABILI NEI LIMITI
Residui anno precedente	0,00	0,00	0,00	
Totale	100.816,56	60.677,97	59.177,97	Vedi nota a voce risorse variabili

III. 4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in appositi capitoli di spesa, con costante verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività.

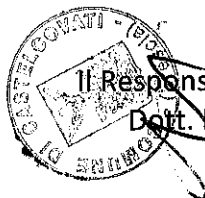
III.4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Risorse Stabili	62.055,34	58.791,23	48.992,69	48.992,69
Risorse Variabili	23.021,79	42.025,33	11.685,28	10.185,28
Totale	85.077,13	100.816,56	60.677,97	59.177,97
Meno risorse sterilizzabili (trasf. specifiche disp. Legge - ISTAT - Incentivi progettazione)	7.000,00	36.403,00	7.000,00	5.500,00
Art. 15 c. 5 attiv. nuovi servizi	5.000,00			
Economie anno 2009	5.087,31			
	67.989,82	64.413,56	53.677,97	53.677,97

Il limite di spesa del Fondo 2010 risulta rispettato, si evidenziano in tabella le voci non computabili ai sensi della deliberazione n. 51/CONTR/11 in data 04/10/2011 della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, concernente l'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, che per quanto attiene ai compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 15 - lett. k del CCNL 01/04/1999 precisa: *"le sole risorse che affluiscono al fondo che siano state destinate a compensare le attività poste in essere per la progettazione di opere pubbliche e quelle riservate all'erogazione di compensi legati agli incentivi per la progettazione e per l'avvocatura interna devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 31/05/2010, n. 78"*.

III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale nr. 147 del 05/12/2013 è disponibile ai relativi capitoli del Bilancio 2013, che presentano la necessaria copertura a cui seguirà la determinazione del Responsabile del Personale e dell'Area Amministrativa Generale - Segretario Comunale Dott.ssa Maria G. Fazio



Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Dott. Ennio Locardo

Castelvovati, li 05/12/2013